



Giochi e tradizioni con i Borghi Italiani

Il fine settimana del 20 e 21 maggio in scena l'evento "Vivere i Borghi"

18 maggio 2017, Roma – Il fine settimana del 20 e 21 maggio alle Terme di Diocleziano, per la mostra "Ai confini della Meraviglia" offrirà un evento molto originale: due giorni dedicati ai borghi come contesto ideale per la promozione della lettura, la pratica di giochi di strada che si tramandano di generazione in generazione e il laboratorio per produzioni innovative e di qualità. "Vivere i Borghi" sarà quindi un weekend dedicato a queste antiche tradizioni. Parteciperanno alla giornata il Network dei Borghi della Lettura, ideato da Roberto Colella nel 2015 per offrire una particolare attenzione al tema della lettura, a cominciare dalle biblioteche storiche. "Italian Stories" proporrà invece il racconto di tante storie affascinanti ed esperienze autentiche nei laboratori di quegli artigiani che sono ambasciatori dell'identità dei territori. Grazie all'Associazione Giochi Antichi, impegnata dal 2002 nella promozione dei giochi tradizionali, il clima divertente delle strade e piazze nei Borghi italiani entrerà negli ambienti delle Terme di Diocleziano.

Per saperne di più

Sarà un calendario ricchissimo quello di sabato e domenica alla mostra "Ai confini della Meraviglia" in corso alle Terme di Diocleziano, a Roma. Il weekend dedicato all'evento "Vivere i Borghi" vivrà su una gamma di proposte di grande fascino.

Come il network Borghi della Lettura, nato nel febbraio 2015 comprende 35 borghi di 7 regioni italiane (Abruzzo, Molise, Puglia, Campania, Marche, Lazio, Sardegna) e diverse biblioteche storiche dei comuni, con l'obiettivo di valorizzare l'identità storica ed estetica del loro territorio (ad esempio, la piazzetta della lettura di Fornelli, la terrazza della lettura di Macchiagodena, le bibliocabine di Sant'Agata di Puglia). Sarà allestita una Libreria del Borgo, uno spazio nel quale si alterneranno alla lettura autori e visitatori.

"Italian Stories" sarà invece il racconto di tante storie affascinanti e diverse esperienze autentiche nei laboratori artigiani: ci saranno ad esempio Leonardo Laino, mosaicista calabrese, Linda Zepponi, decoratrice ceramista marchigiana, Andrea De Simeis, cartaiolo e maestro incisore pugliese, Carlotta Sadino, cappellaia piemontese, Marco La Manna, liutaio Lombardo, Olivia Monteforte, artigiana della scarpa, anche lei marchigiana.

L'Associazione Giochi Antichi allestirà un "Angolo del gioco": si tratta di una realtà molto attiva per la salvaguardia, tutela e recupero di un patrimonio che rischia di andare disperso attraverso la promozione della comunità ludiche che, nei piccoli paesini e nei villaggi, praticano giochi tramandati da secoli, legati alle specifiche realtà geografiche in cui vivono. Nella "Piazza del Borgo", al-



cune di queste comunità proporranno e racconteranno giochi, caratterizzati da regole non scritte e da strumenti realizzati con metodi artigianali e utilizzando materiali dei luoghi di provenienza. Inoltre l'Associazione Pro Loco di Azzinano, mostra le riproduzioni, realizzate nel tempo, di quelli che erano i giochi che anticamente i nostri nonni facevano all'aria aperta con materiali semplicissimi da reperire ma entusiasmanti per grandi e piccoli e, per loro, organizza piccoli tornei dedicati ai giochi di una volta.

Previsti anche incontri con autori, storyteller e videomaker che hanno lavorato sul tema dei giochi di strada. Nel cortile esterno delle Terme saranno proposti giochi tradizionali scelti tra quelli diffusi in diversi territori italiani. Giochi ancora praticati dalle comunità dei piccoli borghi: giochi schietti, con regole minime, accessibili a tutti. I "giocatori" delle diverse comunità ludiche dell'Associazione Giochi Antichi e di Azzinano, vestiti in abiti tradizionali ed esprimendosi nei dialetti di appartenenza, insceneranno "partite" per cogliere la complessità, la tipicità, la storia e la modernità del gioco. I visitatori saranno invitati a cimentarsi nelle varie sfide. Giochi come Pirlì, tipico della Lombardia, Birilli su Piedritto, dal Veneto, Capanna o Panforte dalla Toscana, i Trampoli di Schietti dalle Marche) permetteranno di respirare un po' d'aria paesana e contadina non inquinata da sofisticati rumori, per rivivere e rinsaldare le radici di famiglia, di paese e di socialità. Un viaggio a ritroso nel tempo per ritrovare insieme odori, sensazioni ed emozioni quasi dimenticate.

Come ogni mattina ci sarà il laboratorio per bambini e ragazzi sulla geografia e la storia dei borghi italiani, in collaborazione con Legambiente.

È possibile visitare la mostra con ingresso da viale Luigi Einaudi, da martedì a domenica (lunedì chiuso), dalle ore 10.30 alle 19.30 (ultimo ingresso alle 18.30). Per tutte le informazioni sulla mostra, sul calendario degli eventi, e sul progetto è possibile visitare il sito www.viaggio-italiano.it.